

## Condizioni per la realizzazione dei collegamenti alla rete fissa TIM nei “Nuclei abitati” o “Case sparse”(\*)

1. Le presenti Condizioni disciplinano il rapporto tra Telecom Italia (di seguito “TIM”) ed il Cliente per la realizzazione dei collegamenti su circuito individuale (realizzato appositamente per il Cliente) o tramite l’installazione di un nuovo impianto nelle aree classificate come “Nuclei abitati” o “Case Sparse” ai fini della fornitura al Cliente del servizio di accesso alla rete telefonica pubblica analogica RTG/digitale ISDN in postazione fissa (di seguito “Servizio”).
2. Nel caso in cui, a seguito della richiesta di attivazione/trasloco del Servizio da parte del Cliente, si rendano necessari i lavori (scavi, palificazioni) per la realizzazione del collegamento su circuito individuale del Cliente o comunque l’installazione di un nuovo impianto nelle aree classificate “Nuclei abitati” o “Case sparse”, il Cliente dovrà corrispondere a TIM un contributo supplementare a fondo perduto (di seguito “Contributo”) secondo quanto previsto dalle Delibere AGCOM n. 385/11/CONS del 6 luglio 2011 e n. 136/14/CONS del 31 marzo 2014. In tal caso TIM, effettuate le necessarie verifiche tecniche a seguito della predetta richiesta, comunicherà al Cliente il preventivo di costo relativo al Contributo.
3. I lavori saranno eseguiti, previa accettazione del Cliente delle presenti condizioni, da ditte incaricate da TIM entro il termine di novanta giorni dalla ricezione da parte di TIM dell’accettazione del Cliente tramite sottoscrizione del modulo “*Accettazione delle condizioni per la realizzazione di impianti nelle aree classificate “Nuclei abitati” o “Case sparse”*”; il Servizio sarà attivato da TIM entro il predetto termine. L’esecuzione dei lavori potrebbe subire ritardi per cause non imputabili a TIM – quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo la mancata concessione di permessi da parte di terzi di appoggio e/o attraversamento della linea telefonica di cui sia necessario il rilascio – senza che da ciò possa derivare responsabilità alcuna per TIM; in tali casi TIM indicherà la data prevista per l’attivazione del Servizio;
4. Il Contributo che il Cliente deve corrispondere a TIM per richieste singole è pari al 30 % del costo complessivo di installazione del collegamento calcolato secondo il listino allegato alla Delibera AGCOM n. 136/14/CONS del 31 marzo 2014 e sulla base delle modalità previste dalla Delibera n. 385/11/CONS del 6 luglio 2011 sarà indicato nel modulo di accettazione allegato alle presenti condizioni. In ogni caso il Cliente sarà tenuto al pagamento del contributo nuovo impianto o trasloco dovuto ai sensi delle Condizioni Generali di Abbonamento al Servizio Telefonico. 5. In caso di più richieste contestuali (ossia sopraggiunte entro la fine lavori) che interessano lo stesso percorso di rete, la percentuale di contributo a carico dei Clienti – limitatamente alle sole parti comuni dell’impianto- è pari al 50% del costo dell’impianto calcolato sulla base del listino allegato alla Delibera AGCOM n. 136/14/CONS del 31 marzo 2014 e sulla base delle modalità previste dalla Delibera n. 385/11/CONS del 6 luglio 2011, da ripartire equamente tra tutti i Clienti che hanno contestualmente richiesto l’allacciamento alla rete. Relativamente alle restanti parti dell’impianto specifiche per ciascuna utenza il contributo dovuto da ciascun Cliente resta determinato nella percentuale del 30%.

6. L'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto telefonico avrà inizio successivamente alla ricezione da parte di TIM del modulo di accettazione delle presenti condizioni di cui al precedente punto 3. Nel caso in cui il Cliente non accetti le presenti condizioni TIM non potrà dare corso alla richiesta di attivazione del Servizio o di trasloco che dovrà, pertanto, ritenersi a tutti gli effetti caducata.

7. Qualora nel corso dei lavori si manifestino difficoltà di esecuzione per cause non prevedibili e comunque non imputabili a TIM che verranno comunicate al Cliente e che rendano più onerosa la realizzazione dei lavori di installazione del collegamento, TIM si riserva la facoltà di rivalutare il costo del Contributo e di comunicarlo con un nuovo preventivo al Cliente per l'accettazione. Nel caso in cui il Cliente non accetti il valore aggiornato del Contributo il Cliente potrà recedere dal presente accordo; il recesso costituisce rinuncia all'attivazione/trasloco del Servizio, e dovrà essere comunicato per iscritto a TIM entro 20 giorni dalla ricezione del nuovo preventivo, fermo restando quanto previsto al successivo punto 11 in merito alle condizioni applicabili in caso di rinuncia.

8. L'addebito del Contributo di cui ai precedenti punti 4 e 5 avverrà successivamente all'attivazione del Servizio sulla prima fattura utile. Il Cliente alla ricezione della prima fattura utile, potrà richiedere, contattando il Servizio Clienti linea fissa 187 di TIM, la rateizzazione con la possibilità di pagare l'importo del Contributo con rate costanti della durata di 24 mesi. Successivamente il Cliente verrà richiamato, al fine di definire termini e modalità del pagamento rateale.

9. Nel caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'importo riguardante il Contributo, trovano applicazione le disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Abbonamento al Servizio Telefonico ed in particolare quanto previsto dai relativi articoli 19 ("Indennità di ritardato pagamento"), 20 ("Sospensione per ritardato pagamento"), 21 ("Risoluzione contrattuale").

10. Il Cliente, in conformità alle disposizioni normative in materia di contratti a distanza e di contratti negoziati fuori dei locali commerciali, potrà recedere dal presente accordo, senza alcuna penalità, nelle forme e modalità previste dal Codice del Consumo (artt. 52 e seguenti del D.lgs. 206/2005 e s.m.i), entro il termine di 14 giorni lavorativi dalla data di invio del modulo di accettazione delle presenti condizioni, dandone comunicazione scritta a TIM mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi al seguente indirizzo: Telecom Italia S.p.A., Clienti Clienti, Casella postale n. 111 – 00054 Fiumicino - Roma, o al numero verde fax 800.000.187.

11. Nel caso di cessazione, per recesso o risoluzione per inadempimento del Cliente, del contratto relativo al Servizio, il Cliente è comunque tenuto al pagamento del Contributo e delle eventuali rate residue. Nel caso in cui il Cliente rinunci all'attivazione del Servizio/al trasloco preventivamente all'attivazione della linea telefonica il Cliente sarà comunque tenuto al pagamento dei costi sino a quel momento sostenuti da TIM per i lavori realizzati.

*\*classificazione adottata per aree abitative a scarsa densità*